

ASILO GIARDINO L.C. FARINI APS	PROPOSTA EDUCATIVA E REGOLAMENTO INTERNO PER L'ISCRIZIONE E LA FREQUENZA	Rev.07
		Del 10/12/2024
		Pagina 1 di 8

INDICE

1.	UN PO' DI STORIA	2
2.	PROPOSTA EDUCATIVA	2
2.1.	Il metodo	2
2.2.	Le mete educative	2
2.3.	I percorsi specifici	2
2.4.	L'arricchimento formativo	2
2.5.	Continuità.....	3
2.6.	La corresponsabilità educativa	3
3.	L'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA	3
3.1.	Gli spazi	3
3.2.	La giornata educativa.....	3
3.3.	Orario	4
4.	RETTE ANNO SCOLASTICO 2025/2026	5
4.1.	Sezione Primavera	5
4.2.	Scuola dell'Infanzia	5
4.3.	Modalità di pagamento.....	6
5.	REGOLAMENTO.....	6
5.1.	Finalità.....	6
5.2.	Criteri di accoglienza dei bambini	6
5.3.	Requisiti per la determinazione dell'eventuale graduatoria di attesa	6
5.4.	Assenze.....	7
5.5.	Dieta, igiene ed assunzione di medicinali	7
5.6.	Corredo personale del bambino	7
5.7.	Colloqui coi genitori	7
5.8.	Ritiro dalla Scuola	7
5.9.	Centro Ricreativo Estivo (CRE).....	8
5.10.	Oggetti smarriti	8
5.11.	Accettazione.....	8

ASILO GIARDINO L.C. FARINI APS	PROPOSTA EDUCATIVA E REGOLAMENTO INTERNO PER L'ISCRIZIONE E LA FREQUENZA	Rev.07
		Del 10/12/2024
		Pagina 2 di 8

1. UN PO' DI STORIA

L'Asilo Giardino Luigi Carlo Farini APS di Russi fu istituito quale Ente Morale senza scopo di lucro il 30 aprile 1865 con decreto del Re d'Italia Vittorio Emanuele II, in seguito ad un grosso impegno fin dal 1845 del nostro illustre concittadino Luigi Carlo Farini - all'epoca Presidente del Consiglio dei Ministri - che aveva a cuore in particolar modo le sorti dei bambini appartenenti alle famiglie più povere della nostra Russi.

L'azione educativa ed assistenziale era allora affidata ad una maestra direttrice ed alcune assistenti, tutto personale laico fino al 1923 quando furono chiamate a Russi le Suore del Cottolengo, che vi rimasero fino al 1967 quando furono sostituite dalle Suore Oblate del Sacro Cuore fino al 2001. Successivamente, vista l'impossibilità di reperire altro personale religioso per la gestione dell'Asilo, ci si è affidati a personale laico. Tutto il personale ed il Consiglio Direttivo si ispirano al messaggio evangelico della Chiesa Cattolica per attuare le scelte educative che favoriscono nel bambino quello sviluppo morale che gli permette di formarsi una concezione serena e unitaria del mondo e della vita.

Nel 1995 l'Asilo è stato riconosciuto come un "Ente Morale di diritto privato" a carattere associativo e nel 2001 è stato riconosciuto come scuola paritaria, cioè parificata alla scuola pubblica.

Nel maggio del 2016 in seguito alla modifica dello Statuto l'Asilo è diventato giuridicamente un'Associazione di Promozione Sociale, pertanto tutti i bambini che frequentano la scuola devono essere ammessi a soci minorenni dal Consiglio Direttivo di tale Associazione contestualmente alla loro iscrizione.

La Scuola aderisce alla FISM (Federazione italiana scuole materne) e ne condivide gli ideali, le programmazioni e le linee guida.

2. PROPOSTA EDUCATIVA

La nostra Scuola accoglie ed interpreta i bisogni del bambino nell'intento di raggiungere concreti traguardi di sviluppo in ordine alla sua identità, autonomia e competenza.

Per raggiungere questo obiettivo, si propone di attuare scelte educative che favoriscano nel bambino lo sviluppo morale che gli permetta di formarsi una concezione serena e unitaria del mondo e della vita, fondata sul rispetto di tutte le persone.

2.1. Il metodo

Il progetto educativo si realizza dando vita a percorsi formativi, attraverso un metodo attivo fondato su alcuni principi:

- La centralità del bambino nel suo ambiente di vita originale;
- La ricchezza formativa della vita quotidiana;
- L'apertura alla realtà nella totalità dei suoi elementi costitutivi e nella globalità dell'approccio.

2.2. Le mete educative

La Scuola intende raggiungere precise mete educative, in particolare il bambino:

- Sarà aiutato a scoprire sé stesso, gli altri e la natura come doni di Dio;
- Sarà guidato ad agire per il proprio bene e per il bene comune;
- Sarà aiutato ad incontrare gli altri e ad accogliere la diversità (cultura, fisica, religiosa, ecc.) come ricchezza.

2.3. I percorsi specifici

La progettazione tiene presenti fin da subito le aspettative delle famiglie e i bisogni dei bambini all'interno della Scuola, con la flessibilità che serve per affrontare le varie situazioni che si presentano.

Il percorso formativo si sviluppa:

- Secondo i tempi quotidiani: accoglienza, attività ricorrenti (igiene, pranzo, sonno, ecc.), momenti di individualizzazione, momenti d'intersezione;
- Secondo le cadenze temporali dell'anno quali: il Natale, la Pasqua e le feste di sezione di fine anno, che permettono alle famiglie, agli insegnanti ed ai bambini di incontrarsi tutti assieme.

2.4. L'arricchimento formativo

Al fine di potenziare il proprio servizio, la Scuola si avvale dell'apporto costruttivo di ulteriori esperienze formative come ad esempio un percorso di attività psicomotorie proposta da un docente specializzato in collaborazione con ogni insegnante.

ASILO GIARDINO L.C. FARINI APS	PROPOSTA EDUCATIVA E REGOLAMENTO INTERNO PER L'ISCRIZIONE E LA FREQUENZA	Rev.07
		Del 10/12/2024
		Pagina 3 di 8

2.5. Continuità

La Scuola si avvale prima di tutto, dei seguenti strumenti/modalità per realizzare concreti percorsi di continuità, collaborazione e di coordinamento dell'azione educativa tra i diversi ordini di scuola:

- Progetti "esperienziali" di raccordo tra nido e Scuola dell'Infanzia, Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria: attività, esperienze che permettono ai bambini di familiarizzare con ambiente e insegnanti che dovranno accoglierli, di lasciare e ritrovare "tracce" personali;
- Visite, osservazioni incrociate, conversazioni tra le Scuole.

2.6. La corresponsabilità educativa

La famiglia rappresenta il contesto nel quale il bambino acquisisce gradualmente i criteri per interpretare la realtà e viene avviato alla conquista e alla condivisione delle regole e delle relazioni interpersonali. La Scuola si pone al servizio della famiglia per costruire con essa un percorso educativo specifico per ogni bambino.

Molte sono le occasioni che la Scuola offre per porre in comunicazione con gli adulti (educatori e genitori) interessati all'azione educativa:

- Colloqui individuali col docente: come strumento per conoscere la storia e le abitudini di ogni singolo bambino ed instaurare un rapporto adeguato alle sue esigenze con la famiglia. Sono previsti colloqui con le educatrici prima dell'inserimento, colloqui di ripresa nel corso dell'anno, ma possono essere richiesti colloqui aggiuntivi durante tutto l'anno scolastico;
- Assemblea generale e relativo incontro di sezione, come occasione per confrontarsi;
- Momenti di condivisione come occasioni di coinvolgimento delle famiglie in occasione di feste e/o laboratori proposti.

3. L'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

3.1. Gli spazi

L'attenzione alla persona implica la cura degli spazi in cui viene accolta. La strutturazione dello spazio è pensata e organizzata per rispondere ai bisogni di autonomia, esplorazione, espressione e socializzazione di ciascun bambino.

La Scuola è suddivisa in:

- N° 6 sezioni scuola infanzia per bambini di 3-6 anni;
- N° 1 sezione "primavera" che accoglie fino a 24 bambini dai 21 ai 36 mesi.

In aggiunta vi sono i seguenti spazi:

- La sala di ricreazione;
- Un laboratorio espressivo;
- Un refettorio;
- La biblioteca;
- Tutti i servizi igienici necessari;
- Un ampio parco attrezzato, ombreggiato e recintato.

3.2. La giornata educativa

La giornata è scandita da un ritmo caratterizzato da stabilità e godibilità da parte del bambino a partire dai suoi bisogni e organizzata in modo da permettere un'alternanza tra momenti di attività e di relax, di cura della persona, di attività libere e guidate in piccoli, medi e grandi gruppi, con coetanei e bambini più grandi.

ASILO GIARDINO L.C. FARINI APS	PROPOSTA EDUCATIVA E REGOLAMENTO INTERNO PER L'ISCRIZIONE E LA FREQUENZA	Rev.07
		Del 10/12/2024
		Pagina 4 di 8

3.3. Orario

La Scuola è aperta dal lunedì al venerdì negli orari sotto indicati.

I genitori sono invitati ad attenersi scrupolosamente a tali orari, per una maggiore efficacia delle attività didattiche.

Non sono ammessi ingressi ed uscite fuori orario, salvo casi di necessità e previo accordo col corpo docente.

Ai genitori che ne avessero la necessità, sulla base delle richieste pervenute, il Consiglio Direttivo, valuta l'offerta del servizio di prolungamento orario, all'inizio di ogni anno scolastico. Tale prolungamento comporterà un costo aggiuntivo.

Gli orari da rispettare sono i seguenti:

Orario	Attività	Spazio
7.30-8.30	Pre-Orario	Sezioni-Salone-Giardino
8.30-9.30	Entrata & Accoglienza	Sezioni-Salone-Giardino
9.30-11.15	Attività didattiche specifiche	Sezioni-Salone Laboratorio espressivo interno od esterno
11.15-12.15	Pratiche igieniche	Bagno
11.15-13.00	Pranzo (su due turni)	Refettorio-Sezioni
12.30-13.30	Attività libere & Gioco	Sezioni-Salone-Giardino
13.00-15.00	Riposo (Sezione Primavera e I anno Scuola dell'infanzia)	Sezione-Dormitorio
13.30-15.00	Attività didattiche	Sezioni-Salone-Giardino
15.00-15.45	Pratiche igieniche e Merenda	Bagno Refettorio-sezioni
15.45-16.30	Uscita	Sezioni-Salone-Giardino
-	Prolungamento d'orario (su valutazione del Consiglio Direttivo)	Sezione-Salone-Giardino

I bambini possono essere ritirati dalla scuola, da persone che non siano i genitori, solo se inseriti nell'elenco dei delegati e comunque mai da minorenni.

All'atto dell'ingresso e dell'uscita, i genitori o loro delegati, per questioni di sicurezza, sono chiamati ad interagire direttamente col personale della scuola, per la consegna ed il ritiro del bambino. Inoltre, sono pregati di non sostare nei locali della scuola, se non per il tempo strettamente necessario al corretto completamento della fase di consegna e ritiro del bambino.

ASILO GIARDINO L.C. FARINI APS	PROPOSTA EDUCATIVA E REGOLAMENTO INTERNO PER L'ISCRIZIONE E LA FREQUENZA	Rev.07
		Del 10/12/2024
		Pagina 5 di 8

4. RETTE ANNO SCOLASTICO 2025/2026

4.1. Sezione Primavera

L'importo della retta è determinato annualmente dal Consiglio Direttivo e viene comunicato attraverso il presente documento al momento dell'iscrizione.

La retta di frequenza alla Sezione Primavera, **da inizio settembre a fine luglio: 11 mesi**, sarà determinata sulla base del reddito, **prendendo come riferimento l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), che ogni famiglia è tenuta a presentare alla scuola** al momento della conferma dell'iscrizione e rimarrà valido fino alla fine dell'anno scolastico. Nel caso di mancata presentazione del modello ISEE, verrà applicata la quota relativa alla fascia di reddito più alta.

La retta della sezione primavera è composta da una quota fissa, da pagare mensilmente per 11 mensilità, ed una quota pasto, effettivamente consumato, che si deve aggiungere alla quota fissa mensile.

Gli importi delle quote saranno pertanto i seguenti:

Valore ISEE €	Quota pasto €	Quota fissa €
Fino a 8500,00	4,80	188,00
Da 8501,00 a 15000,00	5,70	223,00
Da 15001,00 a 26000,00	6,00	235,00
Da 26001,00 a 35000,00	6,30	247,00
Da 35001,00 a 55000,00	6,60	259,00
Maggiore di 55001,00 e per chi non presenta ISEE	6,90	270,00

Il Consiglio Direttivo, ad inizio anno scolastico, si riserva di modificare l'importo delle quote qualora si rendesse strettamente necessario.

La quota fissa solo del mese di inserimento del bambino potrà subire una riduzione, in base alla data dell'effettivo inserimento del bambino.

La quota fissa è sempre dovuta anche in caso di mancata frequenza del bambino.

La quota pasto è dovuta solo per i pasti effettivamente consumati dal bambino nei giorni di frequenza.

Non sono previsti sconti per assenza sulla quota fissa della retta.

Le spese per il materiale didattico, assicurazione, quota associativa annuale di 2 € del bambino, ecc. vengono pagate in **due rate da 40,00 € ciascuna nei primi due mesi di frequenza.**

Nel caso di fratelli che frequentano contemporaneamente la Sezione Primavera è applicata una riduzione del 50 % ad una quota fissa.

In caso di fratelli che frequentano la scuola dell'Infanzia è applicata una riduzione del 30% sulla quota fissa del bambino che frequenta la sezione Primavera.

4.2. Scuola dell'Infanzia

L'importo della retta è determinato annualmente dal Consiglio Direttivo e viene comunicato attraverso il presente documento al momento dell'iscrizione.

La retta di frequenza annuale, **da inizio settembre a fine giugno**, per la Scuola dell'Infanzia è **di 2.150,00 €** suddivisa in **10 rate mensili da 215,00 € cadauna.**

Per i bambini del primo anno, la quota fissa, solo del mese di inserimento del bambino, potrà subire una riduzione in base alla data dell'effettivo inserimento.

Le spese per il materiale didattico, assicurazione, quota associativa annuale di 2 € del bambino, ecc. vengono pagate in **due rate da 40,00 € ciascuna nei primi due mesi di frequenza.**

ASILO GIARDINO L.C. FARINI APS	PROPOSTA EDUCATIVA E REGOLAMENTO INTERNO PER L'ISCRIZIONE E LA FREQUENZA	Rev.07
		Del 10/12/2024
		Pagina 6 di 8

Il Consiglio Direttivo, ad inizio anno scolastico, si riserva di modificare l'importo della retta qualora si rendesse strettamente necessario.

La retta comprende anche il costo per pasti.

In caso di assenza uguale o superiore a 10 giorni consecutivi, esclusi sabato, domenica e periodi di chiusura della scuola, verrà applicata una decurtazione giornaliera pari a **3,00 € per ogni giorno di assenza** sulla retta mensile.

Nel caso di fratelli che frequentano contemporaneamente la Scuola dell'Infanzia viene applicata una riduzione del 30% ad una retta.

In caso di fratelli che frequentano la sezione Primavera è applicata una riduzione del 30% sulla quota fissa del bambino che frequenta la sezione Primavera.

4.3. Modalità di pagamento

Il pagamento della retta avviene il giorno 20 del mese successivo, e va effettuato esclusivamente attraverso un modulo di autorizzazione di addebito diretto in C/C, che viene consegnato all'inizio del primo anno di iscrizione alla scuola.

Il Consiglio Direttivo si avvale della possibilità di sospendere il diritto di frequenza del bambino la cui famiglia non abbia provveduto a rispettare il pagamento di 2 rette di frequenza, oppure si avvale della facoltà di istituire un piano di rientro rateizzato fino ad esaurimento del debito.

Nel caso di sospensione della frequenza il bambino verrà riammesso non appena i genitori avranno provveduto al pagamento del debito.

Il Consiglio Direttivo si avvale della possibilità di far decadere definitivamente il diritto di frequenza del bambino nel caso in cui la famiglia non riesca a saldare il debito contratto o persistano inadempienze continuative nei pagamenti.

5. REGOLAMENTO

5.1. Finalità

Il presente Regolamento disciplina i criteri ed i requisiti per l'iscrizione e la frequenza della Scuola, relativamente ai bambini in essa accolti, di età compresa dai 21 mesi ai 6 anni, suddivisi in sezioni Primavera e dell'Infanzia.

5.2. Criteri di accoglienza dei bambini

L'Asilo Giardino Luigi Carlo Farini APS accoglie i bambini:

- Di età compresa fra i 21 mesi e i 6 anni;
- Che hanno presentato regolare domanda di ammissione a partire dal mese di gennaio in occasione dell'Open Day fino al 28 febbraio;
- Anche di altri Comuni di residenza, fatta salva la precedenza ai residenti nel Comune di Russi;
- Che presentino l'autocertificazione relativa alla situazione del bambino rispetto alle vaccinazioni obbligatorie;
- Il rispetto del pagamento della retta di frequenza negli anni precedenti, proprie o dei fratelli/sorelle;
- I cui genitori si impegnano a:
 - Dare una continuità nella frequenza del bambino/a da settembre a giugno;
 - Pagare regolarmente la retta di frequenza al servizio.

Le domande pervenute oltre il 28 febbraio saranno inserite in una lista d'attesa.

5.3. Requisiti per la determinazione dell'eventuale graduatoria di attesa

Qualora il numero di richieste di iscrizione sia superiore al numero di posti disponibili l'Asilo Giardino Luigi Carlo Farini APS stilerà una graduatoria, tenendo conto dei seguenti requisiti:

- Il rispetto di tutti i requisiti di cui al paragrafo 5.2;
- Privilegiare i bambini:
 - Disabili o con gravi malattie certificate
 - Orfani di uno o entrambi i genitori
 - Appartenenti a situazioni familiari con gravi problematiche, certificate dai competenti Servizi Sociali
 - Con genitori disabili
 - Che hanno fratelli che frequentano o hanno frequentato tale Scuola

ASILO GIARDINO L.C. FARINI APS	PROPOSTA EDUCATIVA E REGOLAMENTO INTERNO PER L'ISCRIZIONE E LA FREQUENZA	Rev.07
		Del 10/12/2024
		Pagina 7 di 8

- I bambini che hanno frequentato la locale sezione Primavera
- Con entrambi i genitori occupati
- Con genitori con particolari problemi da valutare da parte del CD
- I figli o nipoti in linea retta di soci adulti dell'Asilo
- La provenienza dall'asilo nido di Russi

- Residenti nel Comune di Russi.

Tale graduatoria stilata dal CD sarà resa disponibile nel più breve tempo possibile. Le domande arrivate dopo il termine saranno inserite in lista d'attesa; il CD si riserva di valutare casi particolari.

5.4. Assenze

In caso di assenze, il genitore è pregato di avvisare la Scuola, anche telefonicamente (0544-580133).

Le insegnanti sono autorizzate ad avvertire i genitori, attraverso il numero telefonico lasciato nel modulo di iscrizione, in caso di indisposizione del bambino durante l'orario scolastico. Qualora il bambino interrompa l'attività e lasci la Scuola per motivi di salute, potrà rientrare solo dopo almeno un giorno di sospensione dalla collettività se i sintomi sono scomparsi. Per tutte le altre condizioni di allontanamento e/o assenze per malattia, si fa riferimento al documento ASL "Criteri igienico sanitari per la frequenza nelle collettività educative e scolastiche" che è appeso nella bacheca della scuola e i genitori possono consultare.

Al fine di tutelare la salute collettiva, i genitori hanno il dovere di comunicare eventuali malattie infettive o parassitarie contratte dai loro bambini, pena la decadenza del diritto di frequenza di cui al paragrafo 5.5.

5.5. Dieta, igiene ed assunzione di medicinali

Il servizio di refezione è preparato dalla cucina interna della Scuola con proprio personale, che provvede ai pranzi e alle merende in base ai menù consigliati dall'AUSL.

Deroghe alla dieta sono concesse alle famiglie in caso di assoluta e comprovata esigenza di salute del bambino, con presentazione del certificato medico vistato dagli operatori preposti.

Qualora il bambino debba assumere medicinali nell'orario scolastico i genitori dovranno dare i medicinali e tutte le informazioni necessarie al corpo docente, presentando certificato medico di prescrizione.

E' vietato portare a Scuola cibo o bevande di qualsiasi tipo.

La Scuola osserva i criteri igienico sanitari dell'AUSL.

5.6. Corredo personale del bambino

Ogni bambino deve essere dotato di un corredo personale come indicato nel modulo Informazioni Utili consegnato in fase di Assemblea dei nuovi iscritti dell'anno scolastico.

E' vietato portare giocattoli da casa, ad esclusione di oggetti per la "nanna" in accordo con l'insegnante di riferimento.

5.7. Colloqui coi genitori

Nel corso dell'anno vengono organizzati degli incontri col corpo docente. Tuttavia, le insegnanti sono disponibili per ulteriori colloqui, previa richiesta di appuntamento, e nei momenti dell'accoglienza e dell'uscita per brevi scambi di informazioni.

5.8. Ritiro dalla Scuola

Nel caso il bambino venga ritirato dovrà essere dato alla Scuola un preavviso di almeno un mese e si dovrà compilare il modulo di ritiro. Qualora non venga dato il preavviso, dovrà comunque essere versata la retta per il mese successivo alla data del ritiro.

Il posto verrà ritenuto libero per altri bambini.

Qualora si richiedesse il reinserimento, sarà necessario presentare una nuova domanda di iscrizione.

ASILO GIARDINO L.C. FARINI APS	PROPOSTA EDUCATIVA E REGOLAMENTO INTERNO PER L'ISCRIZIONE E LA FREQUENZA	Rev.07
		Del 10/12/2024
		Pagina 8 di 8

5.9. Centro Ricreativo Estivo (CRE)

Nel mese di luglio, la Scuola attiva un CRE, per le sezioni della scuola dell'infanzia, esclusivamente per i bambini già frequentanti.

La partecipazione è facoltativa.

Se non si raggiunge un numero minimo di iscrizioni, la Scuola si riserva di non attivarlo.

L'iscrizione e il versamento della relativa quota dovranno effettuarsi entro la data comunicata durante l'anno scolastico dal corpo docente.

5.10. Oggetti smarriti

La Scuola non si rende responsabile degli oggetti lasciati incustoditi o smarriti nei propri locali.

5.11. Accettazione

Tale regolamento viene consegnato a tutti i genitori, i quali si impegnano, con la firma di accettazione, ad osservarlo con assoluto scrupolo.

Approvato dal Consiglio Direttivo in data 10/12/2024